

Roè Volciano

Sci e nuoto per l'inclusione Un progetto da sostenere

• Il Plaza ospita la nuova festa di finanziamento di «SportMid» Un'occasione umanitaria divertente

ALESSANDRO GATTA

ROÈ VOLCIANO È un'occasione divertente e umanitaria quella messa in calendario per domani sera nel «Plaza disco» di Roè Volciano. Il locale ospiterà la sesta festa di «SportMid», un'associazione di promozione sociale (iscritta dal 2023 al Registro nazionale Terzo settore) che si occupa di inclusione facilitando l'accesso dei minori con disabilità a nuoto e sci.

L'appuntamento è alle 19,30 con musica, balli, giochi gonfiabili e spettacoli di danza (con la scuola «L'altra danza» si esibiranno anche alcuni ragazzi dell'associazione) al costo di 15 euro per gli adulti, 5 per i ragazzi dai 13 ai 16 anni e gratuito per gli under 16. Per i più golosi ci sarà anche il tavolo delle torte fatte in casa.

Un evento primario

«Per noi questo è l'evento più importante dell'anno - spiega la presidente Natalina Fontana - perché ci permette di raccogliere fondi per le nostre attività e fa incontrare le famiglie e i ragazzi. Ringraziamo la famiglia Zucchi, i proprietari del locale, per la grande generosità di tutti questi anni».

SportMid è sulla breccia



Sulla neve Un'immagine delle attività inclusive invernali gestite da SportMid



Il nuoto È l'altra pratica che contraddistingue l'associazione

dal 2012, prima come comitato e poi come onlus. Nata per volontà di alcuni genitori, oggi accoglie 43 soci e una quarantina di atleti, 20 di questi impegnati nello sci e altrettanti nel nuoto, o meglio nella nuotabilità, cioè un percorso di avvicinamento all'acqua. Oltre il 70% dei ragazzi è minorenni e la se-

de di SportMid è a Gussago ma opera in tutta la provincia e principalmente in Valsabbia, con iscritti che provengono da Gavardo, Serle, Villanuova o Vobarno, oltre che da Gargnano, Salò, Valtenesi, Gussago e Brescia.

Le attività previste sulla neve prevedono una settimana bianca ad Asiago, con

istruttori formati alla disabilità, e un'altra settimana inclusiva (insieme a ragazzi neurotipici) organizzata con la Polisportiva Vobarno. Per quanto riguarda la nuotabilità, le attività di svolgono da settembre a luglio a Salò, una volta la settimana. «L'associazione organizza corsi e iniziative, e ci impegniamo a sostenere tutte le spese per quanto riguarda le attività legate allo sci - prosegue Fontana -, quindi dalle lezioni all'albergo agli impianti di risalita. Per il nuoto, offriamo un contributo pari al 50% delle spese relative alle lezioni individuali». Lo spirito solidale di SportMid si ispira alla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, in cui viene dedicato ampio spazio alla «precocità degli interventi»: in questa realtà ci sono bambini che hanno iniziato a sciare o nuotare anche a 3 anni.

Bresciaoggi

Bagolino

San Rocco dà spettacolo